



Provincia di FORLÌ-CESENA

**Bollettino di Difesa
Integrata obbligatoria**

del 04/06/2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: da giovedì condizioni di tempo soleggiato con aumento delle temperature che nella giornata di maggio raggiungeranno valori massimi sui 25 gradi. Week end con tempo prevalentemente bello che però non esclude qualche locale episodio temporalesco. Temperature in generale aumento. Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA

CANCRO BATTERICO: si consiglia di ispezionare periodicamente gli impianti, con particolare riguardo agli impianti giovani e nel caso di presenza di sintomi sospetti contattare il tecnico di riferimento o il personale del Servizio Fitosanitario per eventuali approfondimenti analitici e comunque provvedere ad asportare le parti o le piante colpite.

DEROGA: a seguito della richiesta pervenuta in data 19 marzo 2015, si autorizza la deroga, valida per l'intero territorio regionale, per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico. Si consiglia di intervenire con acybenzolar-s-metile (BION 50 WG, 20 g/hl - 200 g/ha). Max 6 interventi all'anno ad intervalli di 14-21 giorni a partire dalle prime foglie distese. Uso straordinario valido 120 giorni (09 marzo - 07 luglio 2015). Carezza 90 giorni.

PESCO - ingrossamento frutti

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire in caso di previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

OIDIO: intervenire ripetendo il trattamento a 8-12 giorni.

BATTERIOSI: negli impianti solitamente colpiti o di varietà sensibili intervenire in previsione di pioggia e/o lunghe bagnatura o tempestivamente dopo tali eventi.

CIDIA MOLESTA: continua il secondo volo il 2° volo. **Dove non è stata montata la confusione** si consiglia di controllare le trappole due volte alla settimana per posizionare al meglio la difesa e per confermare l'eventuale superamento soglia di 10 catture per trappola per settimana. I tempi di schiusura delle uova sono di circa 4-5 giorni.. **Per posizionare gli "abbattimenti" in confusione rivolgersi al tecnico.**

ANARSIA: continua il primo volo degli adulti. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 12-14 giorni dalla ovideposizione, intervenire non prima della schiusura delle uova.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con car-

tone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ALBICOCCO - ingrossamento frutti

OIDIO: negli impianti solitamente colpiti, si consiglia di intervenire con prodotti specifici.

FORFICULA: Per verificare la presenza del fitofago posizionare le trappole-rifugio, costruite con cartone ondulato o segmenti di canna. In caso di danni riscontrati nell'anno precedente si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera ed impedire alle forficule di salire sulle piante e danneggiare la produzione.

ANARSIA: continua il primo volo degli adulti. Calcolando il superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane e calcolando che le uova relative a tale superamento schiudono circa dopo 12-14 giorni dalla ovideposizione.

CILIEGIO - ingrossamento frutti - raccolta

MONILIA: dalla fase di invaiatura intervenire con in previsione di pioggia o condizioni predisponenti alla malattia.

MOSCA DEL CILIEGIO: segnalate le prime catture, attivare l'uso di di esche attratticide a base di SPINOSAD (Spintor Fly e Tracer Fly), utilizzabili nel periodo 15/05 - 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*) come da decreto nazionale per uso eccezionale e successiva deroga regionale. Per interventi insetticidi diretti verranno fornite indicazioni la prossima settimana.

MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI: *Drosophyla suzukii*. Si segnalano ci sono diffuse segnalazioni di ovideposizioni sui frutti invaiati e presenza di danno in raccolta su piante non trattate. Controllare i frutteti e in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento per posizionare gli interventi di difesa. Prestare attenzione alle dosi ed ai tempi di carenza.

SUSINO - accrescimento frutti

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire nelle aziende con problemi di batteriosi.

CYDIA FUNEBRANA: l'inizio del secondo volo è previsto per la prossima settimana. Al momento non sono necessari interventi.

PERO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: In previsione di piogge intervenire preventivamente o entro le 24 ore dall'inizio della pioggia con prodotti di copertura (vari) o entro le 72 ore intervenire con retroattivi in miscela con prodotti di copertura.

MACULATURA: In previsione di piogge, intervenire cautelativamente a caduta petali solo sulle varietà solitamente colpite con fungicidi specifici.

CARPOCAPSA: il volo è basso. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

PSILLA: si segnala la presenza di uova bianche e le prime uova gialle e neanidi. L'infestazione del fitomizo è estremamente variabile: in presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con insetticidi specifici oppure in caso di presenza di neanidi con lavaggi.

MELO - accrescimento frutti

TICCHIOLATURA: con le bagnature della scorsa settimana è continuato il volo delle ascospore. In base agli interventi precedenti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

CARPOCAPSA: il volo è basso. dove è stata superata la soglia di 2 catture per trappola in due settimane, si può intervenire dopo 6-7 giorni con larvicidi.

BUTTERATURA AMARA: sulle varietà sensibili, intervenire con SALI DI CALCIO. Gli interventi vanno distanziati di 10 giorni.

VITE - allegagione

PERONOSPORA: in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

OIDIO: si consiglia di intervenire con antioidici specifici.

COLTURE ERBACEE

CIPOLLA

PERONOSPORA: negli impianti più sviluppati in previsione di piogge intervenire con formulati specifici.

TRIPIDI: in caso di presenza intervenire con insetticida specifico.

PATATA

PERONOSPORA: sulle colture che presentano vegetazione recettiva (chiusura sulle file oppure piante con 2 palchi), in previsione di precipitazioni intervenire con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

DORIFORA: in caso di infestazione generalizzata intervenire con gli insetticidi ammessi.

TIGNOLA: monitorare gli adulti con trappole a feromoni. Alla presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

FAGIOLINO

MOSCA: nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti impiegare geodisinfestante alla semina o subito prima.

AFIDI: alla comparsa di colonie in accrescimento intervenire con aficidi di contatto o sistemici.

POMODORO

BATTERIOSI: negli impianti a rischio intervenire con SALI DI RAME (vari) in previsione di precipitazioni.

PERONOSPORA: sulle colture più sviluppate, in previsione di precipitazioni intervenire, con intervalli di 6-10 giorni, con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

LATTUGA

MARCIUME DEL COLLETO: intervenire durante le prime fasi vegetative con i formulati registrati specifici.

MORIA DELLE PIANTINE (Pythium spp.): con accertata presenza della malattia negli anni precedenti intervenire preventivamente durante le prime fasi vegetative con fungicidi specifici.

PERONOSPORA: sulle varietà sensibili eseguire trattamenti con PRODOTTI DI COPERTURA in miscela con PRODOTTI CITOTROPICI O SISTEMICI.

AFIDI: si consiglia l'impiego di varietà resistenti. Sulle varietà sensibili è possibile effettuare al interventi con aficidi specifici.

CHIOCCIOLE E LIMACCE: in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali intervenire con esche.

SEDANO

SEPTORIA: intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) con prodotti specifici.

DITTERI MINATORI: in presenza di mine intervenire con prodotti specifici.

AFIDI: alla presenza intervenire con i piretroidi ammessi.

CETRIOLO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con fungicidi specifici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi. Non effettuare trattamenti in fioritura.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS* da solo o insieme con *ORIOUS LAEVIGATUS*.

ZUCCHINO IN SERRA

OIDIO: impiegare varietà resistenti. Alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

AFIDI: in presenza di focolai di infestazione intervenire con aficidi.

TRIPIDI: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *AMBLYSEIUS CUCUMERIS*.

RAGNETTO ROSSO: alla prima comparsa ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *FITOSEIDI* (*Phytoseiulus persimilis*).

ZUCCHINO IN PIENO CAMPO

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con antioidici.

AFIDI: con infestazioni distribuite sulla coltura o di focolai in prossimità dell'entrata in produzione intervenire con aficidi.

MELANZANA IN SERRA - raccolta

RAGNETTO ROSSO: in presenza di ragnetto ricorrere alla lotta biologica eseguendo lanci di *FITOSEIDI* (*Phytoseiulus persimilis*).

MIRIDI: in caso di presenza intervenire con gli insetticidi ammessi.

DORIFORA: alla comparsa delle larve intervenire con gli insetticidi ammessi.

MELANZANA IN PIENO CAMPO - trapianti

AFIDI: con infestazioni distribuite sulla coltura o di focolai in prossimità dell'entrata in produzione intervenire con aficidi.